



Scheda di sicurezza N-CLIN

Scheda di sicurezza del 3/1/2017, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **N-CLIN**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOME DEL DISTRIBUTORE:

Casella postale 115 – 6532 Castione

T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77

M +41 75 432 39 93

www.novisse.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza


**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas
d'empoisonnement)**


**044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.

Scheda di sicurezza

N-CLIN

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati

Oxo alcool etossilato

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere

Sodio 2-etilesil solfato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela


Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

10% - 12.5% Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati

CAS: 157627-86-6, EC: 500-337-8


 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

10% - 12.5% Oxo alcool etossilato


CAS: 68439-46-3

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

3% - 5% 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere

Numero Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC: 203-905-0

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315


Scheda di sicurezza

N-CLIN

1% - 3% Sodio 2-etilesil solfato


CAS: 126-92-1

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315


 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

1% - 3% NTA (acido nitrilotriacetico) ed i sal

REACH No.: 01-2119519239-36, Numero Index: 607-620-00-6, CAS: 5064-31-3, EC: 225-768-6

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.6/2 Carc. 2 H351

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: ustioni agli occhi. Può causare ulcerazioni della congiuntiva e della cornea. Contatto con la pelle: bruciori ulcere intenso e penetrante nella pelle. Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Dopo ingestione: corrosioni nella bocca, esofago, può causare perforazione interna

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

Scheda di sicurezza

N-CLIN

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indossare: - maschera antigas con autorespiratore - equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Scheda di sicurezza

N-CLIN

Proteggere dall'irraggiamento solare diretto.

Materiali consigliati: Acciaio al carbonio rivestito con pittura epossidica, acciaio inossidabile HDPE.

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

UE - TWA(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STEL: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Lavoratore professionale: 75 mg/kg bw/d - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 20 ppm - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 38 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.2 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 123 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 49 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

NTA (acido nitrilotriacetico) ed i sal - CAS: 5064-31-3

Lavoratore professionale: 2.4 mg/m³ - Consumatore: 9.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.9 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.8 mg/m³ - Consumatore: 3.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.3 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.88 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 9.1 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 3.13 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 463 mg/l

Bersaglio: Via orale (avvelenamento secondario) - Valore: 20 mg/kg

NTA (acido nitrilotriacetico) ed i sal - CAS: 5064-31-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.93 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.093 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.8 mg/l

Scheda di sicurezza

N-CLIN

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari. Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034). Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm)).

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141 Filter Type A-B). Evitare di respirare i vapori.

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2-B2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.

Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido giallo-arancio	--	--
Odore:	Profumato	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	Ca. 10,0 (sol.1%)	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Ca. -2°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca 105°C	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100°C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--

Scheda di sicurezza

N-CLIN

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	Ca. 1,04 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari

10.4. Condizioni da evitare

Assenza di ventilazione, riscaldamento, contatto con metalli elementari, acidi, materiali combustibili e riducenti. Contenitori aperti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati - CAS: 157627-86-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 500-2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Scheda di sicurezza

N-CLIN

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: danni irreversibili (test di Draize)

Oxo alcool etossilato - CAS: 68439-46-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300-2.000 mg/kg - Note: Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>5 - <15 EO)

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2.000 mg/kg - Note: Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>5 - <15 EO)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Genotossicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto > 50 mg/kg - Note: (femmina gravida)-(in riferimento a peso corporeo e giorno)

Test: NOAEL - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 250 mg/kg - Note: (femmina gravida)-(in riferimento a peso corporeo e giorno)

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 50 mg/kg - Note: Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene - 2 anni

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1.746 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: (test L'Unione Europea ha classificato la sostanza con 'Irritante per la pelle')

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: (Linea guida OECD 405)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: (equiparabile a OECD 406)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Specie: Animali Sì - Note: effetto cancerogeno possibile. Gruppo IARC 3 (non classificabile come cancerogen)

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione - Specie: Animali Negativo

NTA (acido nitrilotriacetico) ed i sal - CAS: 5064-31-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1300 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 10000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/l - Note: Ratto maschio

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo - Note: Il contatto prolungato può causare una lieve irritazione alla pelle

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Scheda di sicurezza

N-CLIN

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo - Note: Può causare una grave irritazione oculare e una lesione corneale lieve
- f) cancerogenicità:
Test: Genotossicità Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati - CAS: 157627-86-6

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 1-10 mg/l - Durata h: 96 - Note: Brachydanio rerio
Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie 1-10 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 1-10 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.1 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie < 1 mg/l
- c) Tossicità per i batteri:
Endpoint: CE10 - Specie: fango attivo > 1000 mg/l - Note: (DEV-L2)

Oxo alcool etossilato - CAS: 68439-46-3

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: CL50 - Specie: Pesci > 1-10 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio (Carpa)
Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie > 1-10 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande):
 - c) Tossicità per i batteri:
Endpoint: CE50 - Specie: fango attivo 140 mg/l - Note: Inibitore di respirazione
 - e) Tossicità per le piante:
Endpoint: CE50 - Specie: Alghe > 1-10 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus (alga verde)
Endpoint: NOEC 10 mg/kg - Note: Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208
- 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 504 - Note: Brachydanio rerio (semistatico)

Scheda di sicurezza

N-CLIN

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 100 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico)

NTA (acido nitrilotriacetico) ed i sal - CAS: 5064-31-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 127 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas (Cavedano americano) - Prova a flusso continuo

Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie 560-1000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - Prova statica

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus (Scenedesmus subspicatus) - Prova statica

- 12.2. Persistenza e degradabilità
Non disponibile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non disponibile
- 12.4. Mobilità nel suolo
Non disponibile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant:
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830

Scheda di sicurezza

N-CLIN

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 - CONTIENE:

< 5 - 15 % tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici; < 5% NTA (acido nitrilotriacetico) ed i sali.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n.	Procedura di classificazione
-------------------------------------------------	------------------------------

Scheda di sicurezza

N-CLIN

1272/2008	
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.